

	2022			2023		
	Ambito tariffario: PESCARTE			Ambito tariffario: PESCARTE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani/indifferenziati CRT	16.552	-	16.552	16.745	-	16.745
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	75.111	-	75.111	75.987	-	75.987
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	73.742	816	74.558	74.601	816	75.417
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>VAR</sup> <sub>11a IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>VAR</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO <sup>VAR</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	59.843	-	59.843	59.843	-	59.843
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	35.906	-	35.906	35.906	-	35.906
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>CC</sub>	22.953	-	22.953	22.953	-	22.953
Fattore di Sharing a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+a)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+a)AR <sub>CC</sub>	15.149	-	15.149	15.149	-	15.149
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	14.656	14.656	-	14.671	14.671
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	114.351	15.472	129.822	116.278	15.486	131.764
<b>Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CRI</b>	4.671	27.328	31.999	4.671	27.328	31.999
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	247	6.130	6.377	247	6.130	6.377
Costi generali di gestione CGG	12.800	4.964	17.764	12.800	4.964	17.764
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	111	-	111	111	-	111
Costi comuni CC	13.157	11.095	24.252	13.157	11.095	24.252
Ammortamenti Amm	14.384	5.138	19.522	12.395	5.436	17.831
Accantonamenti Acc	352	-	352	352	-	352
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	352	-	352	352	-	352
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	13.758	7.255	21.013	13.606	7.047	20.653
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LC</sub>	43	-	43	256	-	256
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	28.537	12.393	40.930	26.610	12.482	39.092
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>FIS</sup> <sub>11a IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>FIS</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO <sup>FIS</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>fix</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	7.652	7.652	-	7.660	7.660
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	46.365	58.448	104.833	44.438	58.565	103.003
<b>ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>174.612</b>	<b>73.940</b>	<b>248.551</b>	<b>172.685</b>	<b>74.051</b>	<b>246.734</b>
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	160.716	73.940	234.656	160.716	74.051	234.767
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			74%			74%
a <sub>20</sub> tan			1.008,90			1.008,90
costo unitario effettivo - Cuent <sub>eff</sub> /kg			22,64			22,97
Benchmark di riferimento [centK/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			25,66			25,66
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>			-0,08			-0,08
Totale y			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,83			0,83
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
rpi <sub>a</sub>			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>2</sub>			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q <sub>1a</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>a</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>31a</sub>			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,40%			1,40%
(1+p)			1,0160			1,0160
ΣT <sub>1</sub>			124.933			124.933
ΣT <sub>2</sub>			130.964			129.822
ΣT <sub>3</sub>			100.803			104.833
ΣT <sub>4</sub>			231.747			234.656
ΣT <sub>5</sub>			1.0125			1.0005
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣT <sub>1</sub> ->ΣT <sub>max</sub> )			234.656			234.767
Tva dopo distribuzione della (ΣT <sub>1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	114.351	15.472	129.822	116.278	15.486	131.764
Tfa dopo distribuzione della (ΣT <sub>1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	46.365	58.448	104.833	44.438	58.565	103.003
Ta=ΣTva+Tfa dopo distribuzione della (ΣT <sub>1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	160.716	73.940	234.656	160.716	74.051	234.767
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.010			1.085
ΣT <sub>va</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			129.822			131.764
ΣT <sub>fa</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			103.823			101.919
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			233.646			233.683
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>						
	6.117	-	6.117	6.117	-	6.117



**COMUNE DI  
PESCATO**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI  
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO  
(ANNI 2022-2025)**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**(ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 2/DRIF/2021)**

**24 Febbraio 2022**



**SILEA SPA**

***Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente***  
**Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC)**

## INDICE

<b>Introduzione metodologica .....</b>	<b>4</b>
<b>1 Premessa.....</b>	<b>4</b>
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	6
1.5 Altri elementi da segnalare .....	6
<b>2 Descrizione dei servizi forniti .....</b>	<b>6</b>
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.1.1 Informazioni sulla Società.....	6
2.1.2 Perimetro di affidamento .....	7
2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato.....	9
2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati .....	9
2.2 Altre informazioni rilevanti .....	10
<b>3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....</b>	<b>10</b>
3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	10
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	10
3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	10
3.1.3 Fonti di finanziamento .....	12
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	14
3.2.1 Dati di conto economico .....	14
3.2.1.1 Costi operativi di gestione .....	14
3.2.1.2 Costi operativi comuni.....	16
3.2.2 Focus sugli altri ricavi .....	17
3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	18
3.2.4 Investimenti .....	18
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	19
<b>4 Attività di validazione .....</b>	<b>21</b>
<b>5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.....</b>	<b>23</b>
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	23
5.1.1 Coefficiente di recupero produttività .....	24
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	25
5.1.3 Coefficiente C116.....	25
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	26
5.2.1 Componente previsionale CO <sub>116</sub> .....	26
5.2.2 Componente previsionale CQ.....	26
5.2.3 Componente previsionale COI .....	26
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	26
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing.....	26
5.4.1 Determinazione del fattore b .....	26
5.4.2 Determinazione del fattore ω.....	26

<b>L’ETC, in coerenza con le valutazioni compiute insieme al Gestore, ha scelto i seguenti parametri per tutte le annualità presenti nel PEF. ....</b>	<b>27</b>
5.5 Conguagli.....	27
<b>Il Comune di Pescate non ha conguagli relativi alle precedenti annualità. ....</b>	<b>27</b>
5.6 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario.....	27
<b>L’ente Territorialmente Competente, in fase di validazione, non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani, in quanto i costi del servizio contrattualmente definiti, sono sempre stati oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente. ....</b>	<b>27</b>
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	27
5.8 Rimodulazione dei conguagli.....	27
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .	27
<b>Non eccedendo il limite alla crescita non c’è necessità di rimodulare il valore delle entrate tariffarie. ....</b>	<b>27</b>
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	27
<b>Il Comune di Pescate non ha superato il limite alla crescita annuale. Per dettagli vedasi il paragrafo 5.7.27</b>	<b>27</b>
5.11 Ulteriori detrazioni.....	28
<b>Come riportato nel prospetto finale (di seguito in tabella) nelle detrazioni di cui all’articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, il Comune di Pescate ha soltanto il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche che, per scelta del Comune, andrà detratto dalla parte fissa del PEF 2022; mentre non ci sono attività fuori perimetro da ammettere a tariffazione. ....</b>	<b>28</b>
<b>Le entrate tariffarie previste per l’anno 2023 sono state calcolate sui costi dell’anno 2020 e verranno eventualmente riviste, se necessario, alla luce del consuntivo 2021. ....</b>	<b>28</b>
<b>In conclusione la base di calcolo da cui il Comune di Pescate andrà a determinare le entrate tariffarie dell’anno 2022 è composta da € 132.434,61 per la componente di parte variabile e da € 105.911,49 per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € 238.346,00. ....</b>	<b>28</b>
<b>Per il calcolo delle tariffe il Comune andrà ad aggiungere il contributo provinciale.....</b>	<b>28</b>
<b>Allegato: Scheda illustrativa dei servizi per l’anno 2022.....</b>	<b>28</b>

## Introduzione metodologica

(estratto da Allegato 2 Determinazione Arera n. 2/DRIF/2021)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

### 1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 avente ad oggetto l' *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*, Silea, in quanto Gestore, ha provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari (di seguito: PEF) relativi agli anni 2022-2025 per i Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

Al fine di consentire ai singoli Comuni, che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'Ente territorialmente competente (ETC) richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea ha provveduto inoltre alla predisposizione della presente *relazione*, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

La presente relazione è quindi trasmessa ad ogni singolo Comune, in accompagnamento dei menzionati PEF e della *dichiarazione*, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; quest'ultima dichiarazione è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Determinazione Arera.

Si ricorda che, ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Silea deve provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

### 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune in oggetto.

### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), Silea costituisce il Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani.

Nel presente capitolo della relazione, il Comune, in quanto ETC, indicherà la presenza di eventuali ulteriori gestori, con riferimento a segmenti del servizio non affidati a Silea.

Si ricorda che il Comune stesso, in quanto ad esempio gestore del servizio di riscossione e bollettazione della Tari, assume la qualifica di gestore.

Risultando applicabile l'articolo 28.3 del MTR-2, il Comune provvederà inoltre qui a indicare il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione.

### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da Silea, presso i seguenti impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo:

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri (dal 1.1.21 al 31.3.21 IL TRASPORTO spa – Calco (LC); dal 1.4.21 al 31.12.21 IL TRUCIOLO srl – Albavilla (CO))
Imballaggi in plastica, metalli e tetrapak	SERUSO spa – Verderio (LC) (CIRCUITO COREPLA)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	CIRCUITO COREVE
Carta	CIRCUITO COMIECO
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri (VERDEAMBIENTE srl – Lomazzo (CO) e BIOFACTORY spa – Calcinate (BG))
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	SELPOWER AMBIENTE srl – Concrezzo (MB) e DELCURTO srl – Verderio (LC)
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc -Missaglia (LC)

L'impianto di destino dei rifiuti indifferenziati residui e di quota parte dei rifiuti ingombranti e imballaggi misti (termovalorizzatore Silea in Valmadrera – LC) è un impianto di incenerimento con recupero di energia.

Gli impianti di destino della frazione organica e degli scarti vegetali sono impianti di compostaggio (impianto Silea in Annone – LC) o di compostaggio e/o digestione anaerobica.

Gli impianti di destino delle altre frazioni del rifiuto differenziate sono in genere impianti di trattamento e recupero.

#### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, Silea ha provveduto alla trasmissione al Comune, in quanto ETC, della seguente documentazione di sua competenza:

- PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo predisposto da Arera di cui all'Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

#### 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi da dichiarare.

## 2 Descrizione dei servizi forniti

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

#### 2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti.

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 84 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'64,45%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak a Verderio (LC).

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;
- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera (LC);
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera (LC);
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza (LC);
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (LC) (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte (LC).

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell'impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e potature. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte (LC) dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

### **2.1.2 Perimetro di affidamento**

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei Comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio /lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

## Bacino di servizio

	Comune	Abitanti Istat al 1/1/2020		Comune	Abitanti Istat al 1/1/2020
1	ABBADIA LARIANA	3.200	45	MALGRATE	4.284
2	AIRUNO	2.783	46	MANDELLO DEL LARIO	10.190
3	ANNONE DI BRIANZA	2.306	47	MARGNO	371
4	BALLABIO	4.090	48	MERATE	14.492
5	BARZAGO	2.383	49	MISSAGLIA	8.777
6	BARZANO'	5.034	50	MOGGIO	475
7	BARZIO	1.283	51	MOLTENO	3.561
8	BELLANO	3.512	52	MONTE MARENZO	1.899
9	BOSISIO PARINI	3.384	53	MONTEVECCHIA	2.690
10	BRIVIO	4.503	54	MONTICELLO BRIANZA	4.087
11	BULCIAGO	2.893	55	MORTERONE	30
12	CALCO	5.427	56	NIBIONNO	3.634
13	CALOLZIOCORTE	13.709	57	OGGIONO	9.005
14	CARENNO	1.408	58	OLGIATE MOLGORA	6.392
15	CASARGO	847	59	OLGINATE	6.983
16	CASATENOVO	12.966	60	OLIVETO LARIO	1.234
17	CASSAGO BRIANZA	4.335	61	OSNAGO	4.787
18	CASSINA VALSASSINA	527	62	PADERNO D'ADDA	3.824
19	CASTELLO DI BRIANZA	2.598	63	PAGNONA	335
20	CERNUSCO LOMBARDONE	3.824	64	PARLASCO	133
21	CESANA BRIANZA	2.380	65	PASTURO	1.937
22	CIVATE	3.786	66	PERLEDO	895
23	COLICO	7.927	67	PESCATO	2.227
24	COLLE BRIANZA	1.737	68	PREMANA	2.203
25	CORTENOVA	1.171	69	PRIMALUNA	2.269
26	COSTA MASNAGA	4.769	70	PUSIANO	1.374
27	CRANDOLA VALSASSINA	261	71	ROBBIATE	6.313
28	CREMELLA	1.702	72	ROGENO	3.093
29	CREMENO	1.640	73	SIRONE	2.310
30	DERVIO	2.603	74	SIRTORI	2.807
31	DOLZAGO	2.542	75	SUEGLIO	153
32	DORIO	308	76	SUELLO	1.784
33	ELLO	1.214	77	TACENO	535
34	ERVE	692	78	TORRE DE' BUSI	2.181
35	ESINO LARIO	757	79	UNIONE LA VALLETTA*	6.820
36	GALBIATE	8.489	80	VALGREGHENTINO	3.434
37	GARBAGNATE MONASTERO	2.498	81	VALMADRERA	11.393
38	GARLATE	2.704	82	VALVARRONE	530
39	IMBERSAGO	2.455	83	VARENNA	743
40	INTROBIO	1.953	84	VERCURAGO	2.805
41	LASNIGO	468	85	VERDERIO	5.580
42	LECCO	48.058	86	VIGANO'	2.096
43	LIERNA	2.128			
44	LOMAGNA	5.065	<b>TOTALE</b>		<b>338.984</b>

(\*): costituita dai Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè.

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda alla allegata "Scheda servizi" per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2022, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle previste abilitazioni e

autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Silea non svolge ad oggi attività di gestione della Tari (tassa comunale sui rifiuti), attività infatti svolta da parte del Comune stesso in quanto gestore del servizio di accertamento e riscossione; per ulteriori dettagli si rimanda al successivo § 3.2.1.2.

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021.

### **2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato**

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021, sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto nella documentazione trasmessa per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento a:

- servizi extraperimetro 2020 portati in detrazione a costi 2020 assunti come riferimento per la definizione dei PEF 2022 (si veda file "NOME COMUNE Dati contabili e driver", foglio "Riepilogo extraperimetro");
- costi previsti per i servizi extraperimetro da svolgersi nel 2022 (si veda file "NOME COMUNE Dati contabili e driver", foglio "Riepilogo extraperimetro 2022").

### **2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati**

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR-2 Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso.

Silea provvede a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo).

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Relativamente ai ricorsi pendenti in capo a Silea appare opportuno fornire di seguito un aggiornamento su quelli principali.

In merito all'azione in giudizio promossa contro il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) relativa alla durata degli incentivi tramite certificati verdi, per la frazione non biodegradabile dei rifiuti, la società ha agito, in via principale, per ottenere il riconoscimento degli incentivi per una durata di 12 anni in forza del combinato disposto dell'art. 1 della l.n. 296/2006 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 387/2003. Con sentenza del gennaio 2020, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto il ricorso promosso da Silea, la quale ha ritenuto di procedere in appello avanti al Consiglio di Stato. Si è tutt'ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Risulta altresì pendente un contenzioso nei confronti dell'Agenzia delle Dogane relativamente alla determinazione dell'energia elettrica prodotta ed auto consumata da assoggettare ad accisa. Per il periodo di imposta 2007/2012, a seguito dell'accoglimento da parte delle Commissioni territoriali provinciali dei ricorsi presentati da Silea, l'Agenzia delle Dogane ha impugnato le sentenze avanti la Suprema Corte di Cassazione che, con ordinanza depositata nell'ottobre 2020, ha accolto l'appello rinviando ad altra sezione della Commissione territoriale di Milano di riesaminare il caso. Il giudizio è stato riassunto da Silea.

Relativamente invece al periodo 2017-2019, a seguito del processo verbale dell'Agenzia emesso in data 5.11.2020, alla data di redazione della presente relazione Silea ha aderito al ravvedimento operoso ottenendo una significativa riduzione della sanzione.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per l'anno 2022 e seguenti, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Per l'anno 2022 e seguenti, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

In relazione alla valorizzazione di eventuali ulteriori costi previsionali, connessi in particolare a:

- copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 (cosiddetti costi CO<sub>116</sub>);
- copertura degli oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità (cosiddetti costi CQ);

si segnala che:

- gli effetti indotti dalle modifiche normative di cui al D.Lgs. 116/20 non sono ad oggi ancora adeguatamente valutabili nel contesto del Comune in oggetto; gli stessi potranno pertanto nel caso essere intercettati, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo;
- le modalità gestionali ad oggi adottate da Silea si ritengono già in buona parte allineate ai pertinenti standard e livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità; eventuali necessità di copertura di oneri aggiuntivi potranno nel caso essere intercettate, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo.

Nel seguente riquadro si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il Comune per le annualità 2020 e 2021. Si espone inoltre l'obiettivo atteso di raccolta differenziata per l'anno 2022.

#### Flussi delle raccolte al 2020 e 2021 e flussi attesi al 2022 [kg/a]

	2020	2021	2022
<b>PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI</b>	<b>1.032.160</b>	<b>996.634</b>	<b>996.634</b>
<b>Rifiuti indifferenziati</b>	<b>264.470</b>	<b>251.716</b>	<b>251.716</b>
Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	2.125.790	1.924.396	1.635.737
Ingombranti a smaltimento	0	0	0
Spazzamento strade a smaltimento	0	0	0
<b>Raccolta differenziata totale</b>	<b>767.690</b>	<b>744.917</b>	<b>744.917</b>
Raccolte differenziate	640.860	611.172	611.172
Ingombranti a recupero	53.930	69.316	69.316
Spazzamento strade a recupero	10.340	9.600	9.600
Inerti a recupero	62.560	54.829	54.829
Stima compostaggio domestico	0	0	0
RSA	0	0	0
<b>Percentuale Raccolta differenziata</b>	<b>74,4%</b>	<b>74,7%</b>	<b>74,7%</b>

Note:

- anno 2020: consuntivo Silea; anno 2021: proiezione sui 12 mesi del consuntivo Silea a fine novembre 2021; anno 2022: stime Silea basate sui dati 2021, con eventuali variazioni legate a ipotesi di modifiche dei servizi;
- la percentuale di raccolta differenziata è calcolata in conformità ai criteri stabiliti dal D.M. 26 maggio 2016.

Con riferimento alla descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti:

- per quanto riguarda il segmento dei servizi sul territorio, si veda l'analitica illustrazione esposta nella allegata "Scheda servizi";
- per quanto concerne l'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti, si rimanda, con riferimento al complesso del bacino Silea, all'elenco degli impianti di destino riportato al § 1.3 della presente Relazione.

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipata, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l'ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 5% (dato 2020);
- per la plastica 11,94%
- per il vetro 0,75%
- per l'acciaio 3%
- per l'alluminio 3,28%
- per il legno 1,83%

### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

Come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2020, l'esame dei valori dei principali indici e margini consuntivi della società (si veda tabella seguente), comparati con i valori ritenuti ottimali, porta ed esprimere in generale un giudizio positivo sulla struttura patrimoniale e finanziaria.

In particolare:

- la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario;
- la consistenza della liquidità rileva la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività della gestione accerta la capacità della società di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito;
- il valore del MOL, rispetto al proprio indebitamento, indica l'assenza di rischio rispetto al sistema bancario, in quanto dimostra la capacità della società di rientrare attraverso la redditività della gestione dagli impegni assunti verso il sistema creditizio.

In conclusione, non risultano indicatori o sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale, tali da concretizzare situazioni di incertezza sulla continuità aziendale.

**Tabella dei valori a consuntivo (da Bilancio di esercizio al 31.12.2020)**

	2020	2019	2018	Media triennale	Valore ottimale	scostamento	giudizio
Margine di tesoreria (MT)	17.141.170	17.750.341	21.376.370	18.755.960	> 0	18.755.960	POSITIVO
Margine di struttura (MS)	7.295.532	6.216.903	6.562.472	6.691.636	> 0	6.691.636	EVOLUZIONE TREND STABILE
Margine di disponibilità	18.480.584	19.091.831	22.662.639	20.078.351	> 0	20.078.351	POSITIVO
Indice di disponibilità (current ratio)	2,38	2,46	2,71	2,52	1,2	1,3	POSITIVO
Indice di liquidità Quick ratio	2,28	2,36	2,61	2,42	1	1	POSITIVO
MOL	6.279.234	5.226.976	11.187.951	7.564.720			Si valuta l'andamento: POSITIVO
ROE (return on equity)	3,85%	1,24%	10,82%	5,30%	> 0*	5,30	POSITIVO
ROI (return on investment)	3,88%	1,82%	9,56%	5,09%	> 0*	5,09	POSITIVO
Indice di redditività delle vendite ROS	5,91%	2,96%	14,98%	7,95%	> 0*	7,29	POSITIVO
Indice di rotazione del capitale investito netto	1,31	1,28	1,32	1,30	1,5	-0,20	POSITIVO
rapporto tra PFN e MOL = PFN/MOL	-2,54	-2,69	-1,19	-2,14	< 3	0,86	Generazione di MOL in grado di consentire il rientro di posizione finanziaria netta. Silea ha una posizione PFN complessiva in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie
Indice di rotazione dei crediti commerciali	6,26	6,24	7,41				Si valuta l'andamento: POSITIVO
indice di rotazione dei debiti commerciali	3,16	3,28	3,1				Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto sostanzialmente stabile
Durata media dei crediti in gg	61	56	56				Si valuta l'andamento: POSITIVO nonostante sia al di sopra della media dovuta al ritardo dei pagamenti da parte dei consorzi
Durata media dei debiti in gg	112	116	117				Si valuta l'andamento: POSITIVO dato influenzato dal spostamento del pagamento della scadenza al 10/1/21

Si rimanda alla documentazione di bilancio trasmessa per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questo secondo periodo regolatorio, caratterizzato dall'applicazione del MTR-2, così come già in sede di applicazione del MTR-1 nell'ambito della definizione dei Piani Finanziari 2020 e 2021, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

Alla luce dell'esperienza acquisita in sede di PEF 2020 e 2021 - e delle modifiche giunte da Arera con il nuovo MTR-2 - Silea ha provveduto ad "affinare" le modalità di applicazione della metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire un sempre più puntuale allineamento della quantificazione del PEF all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Ciò anche avvalendosi, nell'evoluzione futura, di progetti di innovazione tecnologica tesi ad una più precisa e rapida attribuzione dei singoli costi, sui singoli servizi, nei singoli Comuni.

Nell'applicazione del nuovo MTR-2 nel contesto del secondo periodo regolatorio, Silea ha assicurato il pieno rispetto delle linee guida Arera, avvalendosi comunque degli strumenti di flessibilità in esse presenti al fine di perseguire un obiettivo di sostanziale stabilità (o comunque di contenimento di possibili scostamenti rilevanti) del PEF rispetto alla precedente annualità.

In fase di costruzione dei nuovi PEF 2022-2025, Silea ha inoltre ipotizzato - a livello di singolo Comune - una valorizzazione di quei parametri richiesti da Arera a ciascun Comune (es. recupero di produttività, coefficienti di sharing dei ricavi, ecc.) in misura tale da consentire il contenimento degli impatti sulla tariffa dei singoli Comuni e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, nell'ottica di bacino sovracomunale.

#### 3.2.1 Dati di conto economico

L'analisi ed elaborazione dei dati di conto economico nel seguito descritti è stata effettuata provvedendo, contestualmente, alla:

- disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività esterne allo stesso come definite nel MTR-2;
- effettuazione delle rettifiche previste dall'articolo 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per le relative evidenze.

##### 3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-2, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.1 del MTR-2 –  $CO_{116,TV}^{exp}$
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 –  $CO_{116,TF}^{exp}$
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.2 del MTR-2 –  $CQ_{TV}^{exp}$

- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 –  $CQ^{exp}_{TF}$
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.3 del MTR-2 –  $COI^{exp}_{TV}$
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 –  $COI^{exp}_{TF}$

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i costi previsionali di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2, sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2020 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2023, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2020, non essendo disponibile un preconsuntivo 2021 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
  - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;
  - i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi utilizzando a tal fine come "driver" informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, e comunque perseguendo, in sede di applicazione del MTR-2 Arera, una continuità con le quantificazioni dei canoni comunali già concordate tra Silea e i singoli Comuni;
  - per i cosiddetti "servizi a misura" svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla "quantità di servizio" di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
  - per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;

Il **Comune** ha indicato tra i costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio quelli connessi al costo del personale operativo che si occupa dello spazzamento manuale delle strade e dello svuotamento dei cestini insieme agli altri costi di gestione del servizio stesso (es. carburante, polizza e bollo dei mezzi, manutenzione dei mezzi, noleggio porter)

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione.

Il **Comune** ha esposto il costo sostenuto per l'acquisto di sacchetti per la scuola e uffici pubblici e il costo di gestione del centro di raccolta.

- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con

dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;

- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;
- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i "costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS" nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l'impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all'interno della voce "costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR".
- come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali  $CO^{exp}_{116}$ ,  $CQ^{exp}$ ,  $COI^{exp}$  di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

I dati del **Comune** sono stati indicati direttamente all'interno del tool di calcolo Arera.

### 3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC\*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD\*
- altri costi - COal

(\*) Si ricorda che Silea attualmente non svolge servizi di tariffazione, incassi e gestione sportelli, essendo tale attività in carico ai Comuni.

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2020 è applicato, come previsto dal MTR-2, l'adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2023, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2020, non essendo disponibile un preconsuntivo 2021 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce “costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti i costi per campagne informative, di educazione ambientale e similari; tali costi, laddove riferiti ad attività di interesse dell’intero bacino territoriale dei Comuni soci, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020); laddove correlati a specifiche attività svolte da Silea su singoli Comuni mirate alle utenze degli stessi (es. gestione eco sportello, azioni informative mirate, ecc.), sono state direttamente attribuite ai Comuni interessati.

Il **Comune** ha invece indicato nella voce dei costi operativi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti i costi del personale dell’ufficio tributi.

- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all’erogazione dei servizi; tali costi CGG sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020).

Il **Comune** nella voce dei CGG ha ricompreso i costi per la predisposizione del PEF 2020, le spese per il software dei tributi, le spese di cancelleria e postali.

- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.
- la voce “altri costi - COal” comprende gli oneri connessi al funzionamento di Arera e ulteriori oneri locali; tali costi COal sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020).

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

I dati del **Comune** sono stati indicati direttamente all’interno del tool di calcolo Arera.

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR<sub>SC</sub>) sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell’anno 2020 (corrispondente all’anno “a-2” rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai ricavi 2020 è applicato, come previsto dal MTR, l’adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell’All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2023, alla luce di quanto previsto dall’art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai ricavi a consuntivo 2020, non essendo disponibile un preconsuntivo 2021 adeguatamente strutturato a supporto dell’applicazione del MTR-2.

L’individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
  - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
  - proventi da cessione di energia dall’impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
  - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all’impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;

- proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all'impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.
- ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR<sub>SC</sub>):
  - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, carta e cartone, legno, vetro, pile e accumulatori, RAEE: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati. Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

### **3.2.3 Componenti di costo previsionali**

Come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali CO<sup>exp</sup><sub>116</sub>, CQ<sup>exp</sup>, COI<sup>exp</sup> di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

### **3.2.4 Investimenti**

Il Piano degli investimenti approvato in Assemblea dei Soci per gli anni 2022 e 2023, riferito al bacino complessivo Silea, è stato assunto come riferimento per lo sviluppo delle dinamiche correlate ai costi del capitale nell'ambito dei PEF 2022-2025.

Il relativo dettaglio è esposto nel file "NOME COMUNE Dati contabili e driver", foglio "IN\_Cespiti\_21-22-23".

In sintesi, per l'anno 2022 si segnalano investimenti complessivamente pari a 22.504.007 euro, dei quali:

- 12.315.000 euro connessi all'impianto di compostaggio di Annone (di cui 11.500.000 euro connessi al potenziamento dello stesso con la prevista realizzazione di un impianto anaerobico per la produzione di biometano);

- 4.239.007 euro connessi all'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera (di cui 3.270.000 euro connessi alla realizzazione di un impianto di dosaggio fanghi);
- 3.200.000 euro per interventi di adeguamento dei centri di raccolta;
- 1.770.000 euro per investimenti relativi a cespiti comuni (di cui 950.000 euro per interventi di ampliamento uffici della sede di Valmadrera);
- 820.000 euro per realizzazione di una nuova linea impiantistica presso il sito della piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera (installazione pressa compattatrice per ottimizzazione della gestione di carta e cartone);
- 160.000 euro per l'installazione di cassette ecologiche ad integrazione dei servizi di raccolta.

Per l'anno 2023, gli investimenti previsti ammontano complessivamente a 3.845.460 euro, dei quali:

- 2.695.460 euro connessi all'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera (di cui 1.330.000 euro per la modifica della griglia di combustione rifiuti della Linea 3 e l'integrazione con il sistema esistente);
- 1.150.000 euro cespiti comuni (di cui 850.000 euro per l'installazione di distributori automatici per la fornitura alle utenze di sacchi rossi, nell'ambito del progetto per la contabilizzazione dei conferimenti del rifiuto indifferenziato).

Ulteriori investimenti già definiti per l'anno 2024 ammontano a 1.591.410 euro, riferiti a interventi per manutenzioni straordinarie sull'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera.

Per l'anno 2025, non risultano ancora essere state definite e sottoposte alla valutazione degli organi decisionali societari ulteriori ipotesi di investimento.

### **3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR-2 (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

Per la definizione del PEF 2023, si è inoltre considerato quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2021; i PEF 2024 e 2025 tengono inoltre conto di quanto associato agli investimenti previsti negli anni 2022 e 2023, così come descritti nel § 3.2.4 della presente Relazione.

Si considera inoltre negli anni la dinamica di variazione delle immobilizzazioni in corso.

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 13 del MTR-2, considerando i cespiti in esercizio alla data del 31 dicembre dell'anno a-2 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi;  
sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti alla medesima data, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato;

il valore delle immobilizzazioni è stato definito applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili;

sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;

- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da art. 14 del MTR-2;

a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 del MTR-2, delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 del MTR-2;

il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 6,3% (come da Deliberazione Arera n. 459/2021/R/RIF), incrementato al 7,3% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 14.3 del MTR);

- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 14.6 del MTR-2;

a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea alla data del 31 dicembre dell'anno a-2, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni;

in linea con quanto specificato nella citata Deliberazione Arera n. 459/2021/R/RIF, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto progressivamente linearmente decrescente dal 5,8% al 2,6% in funzione della data di ultima movimentazione (comunque non superiore a 4 anni);

- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti come da formula di cui al comma 15.1 del MTR-2;

il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabelle di cui al comma 15.2 e 15.3 del MTR-2) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;

tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel comma 13.9 del MTR-2; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;

- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da art. 16 del MTR-2;

non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 16.1 del MTR-2, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a "impianto di trattamento termico di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
- cespiti associati a "impianto di compostaggio di Annone": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a "piattaforma provinciale di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020);
- cespiti associati a "centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera": attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati alle "aree di raccolta Valsassina": attribuiti ai soli Comuni afferenti alle aree in questione, sulla base di quote omogenee;
- cespiti associati ad "attività comuni e generali": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020);
- cespiti associati a "infrastrutture e mezzi servizi Silea": attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l'effettuazione dei suddetti servizi;

- ulteriori cespiti associati a specifici interventi sono stati direttamente attribuiti ai Comuni interessati.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

Parimenti a quanto descritto sopra dal gestore Silea anche il **gestore-Comune** ha determinato il valore delle Immobilizzazioni, la remunerazione del capitale investito e la quantificazione degli accantonamenti secondo quanto previsto dal nuovo MTR-2.

Nello specifico in riferimento agli accantonamenti si precisa che il Comune di Pescate non ha indicato alcuna quota.

Per la determinazione degli ammortamenti del **Comune** si rimanda al successivo paragrafo 5.3.

Ulteriormente si precisa che, come indicato al comma 7.1 MTR-2, i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.

Per tale motivo all'Appendice 1 è stata riportata l'IVA calcolata sulle fatture che il Comune ha pagato al gestore Silea e agli altri prestatori d'opera minori nel 2020. Lo stesso è stato elaborato anche per le successive annualità dove sono stati inseriti gli stessi importi scaturiti dal consuntivo 2020.

Nel dettaglio si ha:

	2022		2023	
	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
IVA pagata a Silea	14.476,92	1.615,41	14.476,92	1.615,41
IVA pagata su costi del Comune	178,94	6.036,99	178,94	6.036,99
<b>IVA TOTALE inserita tool Arera</b>	<b>14.655,86</b>	<b>7.652,41</b>	<b>14.655,86</b>	<b>7.652,41</b>

#### 4 Attività di validazione

Si ricorda che la compilazione del § 4 della presente relazione è di **competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune**, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

Il Comune di Pescate, sostituitosi all'Ente territorialmente competente vista la sua assenza, ha proceduto alla validazione di quanto trasmesso dal suo gestore Silea andando a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Nei fatti il Comune partendo dai dati trasmessogli ha verificato che i costi indicati all'interno degli allegati fossero coerenti con i dati contabili di Silea e, in un'ottica di bacino, ha verificato che i driver utilizzati per determinare i costi del Comune potessero essere coerenti con le scelte operate.

In particolare Silea ha precisato, al paragrafo 3.2, che sono stati assunti opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti cercando, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo. Questo procedimento è stato necessario viste le nuove indicazioni riportate nel rinnovato MTR-2 di Arera.

La ragionevolezza nell'utilizzo di strumenti di flessibilità per il perseguimento di un obiettivo come la sostanziale stabilità è stato proiettato non solo in riferimento all'anno in esame, ovvero il 2022, ma anche in fase di costruzione dei nuovi PEF fino al 2025.

Inoltre il gestore ha specificato, al § 3.1.2 della relazione, che [...] *“ad oggi le sue modalità gestionali si ritengono già in buona parte allineate ai pertinenti standard e livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità ed eventuali necessità di copertura di oneri aggiuntivi potranno essere intercettate, secondo le modalità previste da MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo”*; ciò significa che è in atto un perpetuo allineamento tra i dati disponibili al gestore e la metodologia Arera in continua evoluzione.

Tra gli altri Silea, all'interno del materiale di lavoro trasmesso al Comune, nell'allegato che riporta i dati contabili e i driver ha prontamente esposto la quadratura con conto economico al 31.12.2020 indicando per ogni voce di costo l'ammontare del cosiddetto “extra perimetro” e i costi NON riconosciuti da MTR-2 di Arera.

Entrando nel dettaglio del file dei “Dati contabili e driver” al foglio excel “input IN\_BIL\_GES\_20” il Comune, in quanto ETC, ha verificato che tutte le componenti di costo – suddivise secondo la classificazione di conto economico – corrispondessero ai dati poi riportati all'interno del tool di calcolo Arera, nello specifico nel foglio excel “IN\_BIL\_GES\_20”, e conferma che Silea ha correttamente esposto tutti i costi.

Il Comune, parimente ai costi, ha svolto una verifica anche in riferimento ai ricavi; nello specifico si conferma che Silea ha proceduto con la suddivisione, da un lato, indicando i proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti e dall'altro i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance, entrambi scomposti per tipologia di rifiuto e/o impianto di riferimento.

Per ulteriori dettagli in merito ai ricavi rientranti nell'una e nell'altra categoria si veda quanto esaurientemente esposto dal gestore al § 3.2.2 della relazione.

I ricavi presenti nel file “Dati contabili e driver” sono stati poi immessi nel foglio excel “IN\_BIL\_GES\_20”.

Ulteriormente il Comune, in quanto ETC, conferma che i valori indicati nel PEF 2022 da Silea sono stati definiti sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno “a-2” rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili di Silea.

Inoltre come esposto al § 3.2.1.1 della relazione, il gestore Silea, per la definizione del PEF 2023 ha dovuto far riferimento ancora ai costi a consuntivo 2020 come dati di input; questo perché non è ancora disponibile un preconsuntivo 2021 che possa adeguatamente supportare l'applicazione dell'MTR-2.

In riferimento ai costi d'uso del capitale Silea per quanto riguarda gli ammortamenti ha opportunamente indicato tutti i cespiti in capo al bacino elencandoli all'interno del foglio excel “IN\_espiti\_20” del file “Dati contabili e driver” tutti i valori di costo storico, vita utile regolatoria, Costo iniziale e Fondo di ammortamento insieme all'anno di acquisizione per ciascun bene, in particolare, come descritto al § 3.2.1., Silea ha provveduto al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni partendo dalle risultanze delle sue scritture contabili al 31/12/2017.

Per la definizione del PEF 2023 si è considerato quanto risultante dalle scritture contabili in riferimento all'anno 2021, mentre per gli anni successivi (2024 e 2025) è stato tenuto conto quanto previsto negli anni 2022 e 2023 associato agli investimenti.

Per la remunerazione del capitale, come già esposto anche al § 3.2.3 della relazione, sono stati utilizzati per il calcolo: il tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato previsto da Arera al comma 14.2 MTR-2 e per gli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017 è stata applicata una maggiorazione *time lag* pari all'1%.

In considerazione, invece, del valore della Remunerazione delle immobilizzazioni in corso Silea ha seguito quanto previsto da comma 14.6 MTR-2.

Tra gli altri dati trasmessi da Silea all'interno del file riportante "Dati contabili e driver" è stata data separata evidenza ai costi extra perimetro, ovvero che non possono essere inclusi nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità, tra cui rientrano i costi per lo spurgo pozzetti e/o caditoie.

Il Comune ha quindi svolto la validazione del PEF trasmesso da Silea, unitamente a tutte le sue componenti, verificando che: dati, documentazione e criteri esposti fossero congrui e corretti rispetto alla rinnovata regolamentazione di Arera secondo MTR-2 e ritiene che l'elaborato del gestore sia corretto e svolto linearmente a quanto descritto nella regolazione in materia.

Rifacendosi invece alla validazione dei dati strettamente del Comune, quindi integrativi rispetto a quelli del gestore, la validazione è stata svolta da parte del Revisore dei Conti.

Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente

Si ricorda che la compilazione del § 5 della presente relazione è di **competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune**, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Allegato A della Deliberazione Arera n. 363/2021/R/rif definisce all'art. 4 il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie dove, In ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie di riferimento di cui al comma 2.1 MTR-2 deve rispettare il limite alla variazione annuale dato dal rapporto tra le entrate tariffarie dell'anno "a" (2022) e le entrate tariffarie dell'anno "a-1" (2021).

Il rapporto, per rispettare il limite, deve essere minore o uguale al parametro  $(1 + \rho_a)$ .

Si tenga conto che, come da novità introdotta al comma 4.5 del nuovo MTR-2, nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale detta differenza potrà essere rimodulata tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentire il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato alle pertinenti annualità.

Il tutto dovrà comunque essere validato da parte dell'ETC e ritenuto dallo stesso necessario per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e soprattutto fondamentale per il perseguimento degli obiettivi programmati.

	2022	2023	2024	2025
$rpi_a$ - tasso di inflazione programmata	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
$X_a$ - coefficiente di recupero produttività	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$QL_a$ - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$PG_a$ - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116}$ - coefficiente per decreto legislativo n. 116/20	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C_{116}$	<b>1,60%</b>	<b>1,60%</b>	<b>1,60%</b>	<b>1,60%</b>
<b><math>(1 + \rho_a)</math></b>	<b>1,016</b>	<b>1,016</b>	<b>1,016</b>	<b>1,016</b>

Alla luce delle considerazioni fatte per il parametro  $\rho_a$ , va considerato che le entrate tariffarie nell'anno 2021 ammontavano ad € 231.767,00. Per cui la verifica del rispetto per il limite alla crescita delle entrate tariffarie è il seguente:

$$\frac{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a" (2022)}}{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2021}} = \frac{234.656,00}{231.767,00} = 1,0125 < 1,016$$

Essendo che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2022 e il totale delle entrate tariffarie 2021 dà un valore di 1,0125 mentre il parametro del limite alla crescita è stato quantificato a 1,016 il Comune di Pescate rispetta il limite alla crescita annuale prevista. Si riporta lo schema del limite alla crescita per entrambe le annualità.

	2022	2023
$\sum T_a$	234.656	234.767
$\sum TV_{a-1}$	130.964	129.822
$\sum TF_{a-1}$	100.803	104.833
$\sum T_{a-1}$	231.767	234.656
$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}}$	<b>1,0125</b>	<b>1,0005</b>
$\sum T_{\max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita)	234.656	234.767
delta ( $\sum T_a - \sum T_{\max}$ )	-	-

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Il coefficiente di recupero della produttività  $X_a$ , come descritto all'articolo 5 MTR-2, deriva dalla combinazione tra:

1. le risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento (anno 2020);
2. i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata e dall'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo rispetto agli obiettivi comunitari.

1 - Per il calcolo del Benchmark di riferimento che, nel caso del Comune di Pescate, è pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013, è stato usato il simulatore Geropa 2022 in cui sono stati inseriti i dati del 2020 reperiti sul sito di ISPRA.

	2022	2023
Entrate tariffarie (a - 2)	228.420	231.767
Raccolta differenziata %	74,40%	73,79%
$Q_{a-2}$ ton	1.008,90	1.008,90
<b>Costo unitario effettivo</b>	<b>22,64</b>	<b>22,97</b>
<b>Benchmark di riferimento</b>	<b>25,66</b>	<b>25,66</b>

Dalla tabella sopra riportata emerge che il costo unitario effettivo è **inferiore** rispetto al Benchmark di riferimento.

2 - Per la valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $y_1$ ), come dai dati esposti al § 3.1.2 della presente relazione, si ha una buona qualità dei rifiuti differenziati e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $y_2$ ) anche da quanto esposto al § 1.3 e 3.1.2 della presente relazione si ha conferimento largamente prevalente dei rifiuti a impianti di recupero di materia o di energia.

Per cui entrambi i parametri  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  verranno quantificati all'interno degli intervalli cosiddetti "soddisfacenti" (al riguardo si veda l'articolo 3 MTR-2), riportati e scelti di seguito:

	SODDISFACENTE / NON SODDISFACENTE	Intervallo di riferimento (Articolo 3 MTR-2)	2022	2023
$\gamma_1$ - Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata	SODDISFACENTE	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1	-0,1
$\gamma_2$ - Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	SODDISFACENTE	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075	-0,075
$\gamma_a = \gamma_1 + \gamma_2$			-0,175	-0,175
$1 + \gamma_a$			<b>0,825</b>	<b>0,825</b>

Essendo che il fattore  $(1 + \gamma_a)$  è pari a 0,825 si ha:  $(1 + \gamma_a) > 0,5$  e di conseguenza, come da comma 5.1 MTR-2, il livello di qualità ambientale delle prestazioni è ritenuto "avanzato".

La combinazione degli elementi appena illustrati porta a:

		<b>CUeff a-2 &gt; Benchmark</b>	<b>CUeff a-2 ≤ Benchmark</b>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Per cui il fattore di recupero della produttività  $X_a$  è stato quantificato pari a 0,1%.

Lo stesso coefficiente è stato riproposto per tutte le annualità previste dal PEF.

### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle previsioni di sviluppo dei servizi concordate da Silea con il Comune e le proposte di Silea espresse al § 3.1.1 e 3.1.2 della presente relazione il Comune in quanto ETC ha convenuto di mantenere le quantificazioni di Silea. Pertanto i coefficienti PG e QL, relativi alle variazioni di perimetro gestionale e al livello di qualità, sono stati mantenuti pari a 0 (zero).

Inoltre al § 3.1.2 il Gestore ha dato indicazione che per le annualità successive al 2022, ad oggi, NON sono previste ulteriori variazioni delle caratteristiche del servizio tali da supportare la valorizzazione del coefficiente QL.

### 5.1.3 Coefficiente C116

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, Silea ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO<sub>116</sub>, non essendo proposta alcuna valorizzazione del coefficiente C116.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale CO<sub>116</sub>

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, Silea ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO<sub>116</sub>.

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, Silea ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CQ.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, Silea ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi COI.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Per gli ammortamenti del gestore si rimanda a quanto esposto ai § 3.2.4 e 3.2.5 della presente Relazione.

Gli ammortamenti in capo al **Comune** non hanno previsto né variazioni né nuovi innesti, nel foglio **IN\_Cespiti\_2020** sono stati inseriti i dati della piattaforma ecologica e delle attrezzature informatiche acquistate prima del 2020.

Sia per i cespiti di Silea che quelli del **Comune** non si prevede l'adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

### 5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Il Comune di Pescate, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2.2 MTR, per cui il fattore di sharing "b" può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6] e in linea con le indicazioni di Silea secondo cui - in un'ottica di bacino sovracomunale, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti - ha deciso di utilizzare un fattore di sharing (b) pari a 0,6. Il valore è riportato nel file excel "NOMECOMUNE PEF 2022-2025" trasmesso.

La scelta di utilizzare  $b=0,6$  comporta un'incidenza del 60% dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia a favore degli utenti con conseguente abbassamento dei costi; di conseguenza un'incidenza pari al 40% a favore del gestore al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

Il fattore  $\omega_a$ , utile alla determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, è stato determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  come da articolo 3 MTR-2.

Alla luce delle indicazioni di Silea secondo cui, in un'ottica di bacino sovracomunale, si è tenuto conto dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e

sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti e in coerenza con il comma 2.2 MTR2, che prevede come intervallo di valori quelli compresi tra  $[0,1;0,4]$ ,  $\omega_a$  è stato quantificato pari a **0,1**.

		$\gamma_1$ - RISPETTO DEGLI OBIETTIVI % RACCOLTA DIFFERENZIATA RAGGIUNTA	
		SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
$\gamma_2$ - EFFICACIA dell'ATTIVITÀ di RIUTILIZZO e RICICLO	SODDISFACENTE	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
	NON SODDISFACENTE	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

In conseguenza alla scelta di  $b$  e  $\omega_a$ , il fattore di sharing  $b(1+\omega_a)$  è stato così calcolato:

fattore di sharing $b$	0,60
fattore $\omega_a$	0,10
Fattore di sharing $b(1+\omega_a)$	<b>0,66</b>

L'ETC, in coerenza con le valutazioni compiute insieme al Gestore, ha scelto i seguenti parametri per tutte le annualità presenti nel PEF.

### 5.5 Conguagli

Il Comune di Pescate non ha conguagli relativi alle precedenti annualità.

### 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ente Territorialmente Competente, in fase di validazione, non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani, in quanto i costi del servizio contrattualmente definiti, sono sempre stati oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Richiamando la facoltà prevista, per l'Ente Territorialmente Competente, dall'art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, Silea, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in un'ottica di bacino sovracomunale, ha ritenuto di poter opportunamente proporre una quantificazione di componenti di costo ammissibili che possono non essere coperti integralmente, come evidenziato nel file excel trasmesso "NOME COMUNE PEF 2022-2025", foglio "IN\_Detr 4.6 del\_363".

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Come riportato nel paragrafo 5.5 non ci sono conguagli riferiti alle precedenti annualità.

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non eccedendo il limite alla crescita non c'è necessità di rimodulare il valore delle entrate tariffarie.

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Pescate non ha superato il limite alla crescita annuale. Per dettagli vedasi il paragrafo 5.7.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

Come riportato nel prospetto finale (di seguito in tabella) nelle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, il Comune di Pescate ha soltanto il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche che, per scelta del Comune, andrà detratto dalla parte fissa del PEF 2022; mentre non ci sono attività fuori perimetro da ammettere a tariffazione.

Le entrate tariffarie previste per l'anno 2023 sono state calcolate sui costi dell'anno 2020 e verranno eventualmente riviste, se necessario, alla luce del consuntivo 2021.

PROSPETTO FINALE	2022		2023	
	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
Scomposizione tariffaria MTR-2	129.823,00	104.833,00	131.764,00	103.003,00
Tariffa complessiva riconosciuta da MTR-2	<b>234.656,00</b>		<b>234.767,00</b>	
<b>Entrate da art. 1.4 DET. 02/DRIF/2020</b>				
Contributo Miur		-1.010,00		-1.085,00
<b>Ulteriori costi e ricavi riconosciuti da ETC</b>				
Costi per riduzioni (restituzioni riciclo e compostaggio)	3.611,59	2.888,41		
Esenzione utenze domestiche	-1.000,08	-799,92		
Attività fuori perimetro – spurgo pozzetti	0,00	0,00		6.728,70
Scomposizione tariffaria finale all'utenza	<b>132.434,61</b>	<b>105.911,49</b>	<b>131.764,00</b>	<b>108.646,70</b>
<b>Tariffa finale totale</b>	<b>238.346,00</b>		<b>240.410,70</b>	

In conclusione la base di calcolo da cui il Comune di Pescate andrà a determinare le entrate tariffarie dell'anno 2022 è composta da € **132.434,61** per la componente di parte variabile e da € **105.911,49** per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € **238.346,00**.

Per il calcolo delle tariffe il Comune andrà ad aggiungere il contributo provinciale.

Allegato: Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2022

**Comune di PESCATO**

SERVIZI BASE																			
Servizi	Modalità di effettuazione e note																		
Porta a porta indifferenziato	Frequenza <b>Settimanale</b>																		
Porta a porta FORSU	Frequenza <b>Bisettimanale</b>																		
Porta a porta carta e cartone	Frequenza <b>Ogni due settimane (!Attenzione variante!)</b>																		
Porta a porta multimateriale leggero	Frequenza <b>Ogni due settimane</b>																		
Porta a porta vetro	Frequenza <b>Ogni due settimane</b>																		
Centro di raccolta (gestione)	Presso CDR di Pescate in via Alzaia, 9, aperto <b>9 ore/settimana</b> secondo il seguente calendario: <table border="1" data-bbox="582 629 1420 730"> <thead> <tr> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> <th>Mercoledì</th> <th>Giovedì</th> <th>Venerdì</th> <th>Sabato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td>09,00-12,00</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>08,00-12,00</td> </tr> <tr> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>16,00-18,00</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table>	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	-	09,00-12,00	-	-	-	08,00-12,00	-	-	-	16,00-18,00	-	-
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato														
-	09,00-12,00	-	-	-	08,00-12,00														
-	-	-	16,00-18,00	-	-														
Ecostazione mobile	1° Mercoledì del mese dalle 11.30 alle 12.30 presso Parcheggio della Scuola media in via Giovanni XII																		
Raccolta differenziata, trasporto e trattamento delle PILE ESAUSTE	Servizio di raccolta delle pile esauste di provenienza domestica tramite appositi contenitori, posizionati presso locali pubblici e/o centro di raccolta Frequenza <b>Ogni due settimane</b> : 7 Contenitori presso 7 Utenze																		
Raccolta differenziata, trasporto e trattamento dei FARMACI	Servizio di raccolta dei farmaci tramite appositi contenitori, posizionati presso locali pubblici e/o centro di raccolta. Frequenza <b>Ogni due settimane</b> : 1 Contenitore presso 1 Utenza																		
Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi (OLI VEGETALI) e raccolta differenziata di OLI MINERALI	Il servizio di raccolta degli oli vegetali avviene con appositi contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata e/o presso le utenze commerciali. <b>Su chiamata</b> : 3 Contenitori presso 3 Utenze Gli oli minerali vengono raccolti solo tramite appositi contenitori posizionati nel centro di raccolta.																		
Raccolta RAEE a domicilio	Rifiuti di provenienza domestica raccolti al domicilio dei cittadini e/o solo per i piccoli elettrodomestici, con appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta, compreso il noleggio del contenitore di pertinenza. <b>Su chiamata</b> : entro 15 giorni dalla prenotazione telefonica																		
Raccolta differenziata, trasporto e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Rifiuti di provenienza domestica raccolti al domicilio dei cittadini e/o solo per i piccoli elettrodomestici, con appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta, compreso il noleggio del contenitore di pertinenza. <b>Servizio su chiamata</b> : entro 15 giorni dalla prenotazione telefonica																		
Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei RIFIUTI SOLIDI (SPRAY, BATTERIE, ACCUMULATORI, TONER, CONTENITORI "T" "F" "X" "C", SCHEDE ELETTRONICHE)	Rifiuti di provenienza domestica raccolti tramite appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta.																		
Raccolta differenziata, trasporto e trattamento degli IMBALLAGGI IN PLASTICA, ALLUMINIO, ACCIAIO E TETRAPAK	Rifiuti raccolti tramite contenitori, posizionati presso il centro di raccolta.																		
Trasporto di RIFIUTI INGOMBRANTI E IMBALLAGGI MISTI dai Centri di Raccolta/Piattaforme Ecologiche dei Comuni all'impianto di destino	Servizio su chiamata.																		
Spazzamento meccanizzato e/o combinato	Servizio <b>meccanizzato * ATTENZIONE VARIANTE</b> Frequenza <b>4 volte all'anno (cadenza trimestrale) a chiamata</b> Impegno minimo di <b>4 ore/intervento</b>																		
Spurgo e pulizia pozzetti	<b>n. 400 pozzetti e/o caditoie: una volta all'anno (programmato su chiamata)</b>																		
Forniture contenitori e attrezzature	Contenitori per la raccolta di: pile, farmaci, oli vegetali <b>15 Contenitori presso CDR</b> : - 5 cassoni - 1 contenitore per accumulatori - 1 contenitore per neon - 4 fusti per raccolta oli vegetali - 1 cassonetto per raccolta RAEE - 3 cassonetti per raccolta di spray, vernici, toner																		

<b>VARIANTI AI SERVIZI BASE APPROVATE</b>		
<b>Servizi</b>	<b>Modalità di effettuazione e note</b>	
Porta a porta carta e cartone settimanale	Intensificazione della frequenza a settimanale per tutte le utenze	
Spazzamento meccanizzato e/o combinato	Incremento di <b>uno</b> spazzamento <b>mensile</b> della <b>pista ciclopedonale</b> Impegno minimo di <b>3 ore/intervento</b>	

<b>SERVIZI ESCLUSI DAL CANONE.</b>	
<b>SERVIZI DISCIPLINATI CON LE MODALITÀ PREVISTE DAI CORRISPETTIVI SILEA SPA APPROVATI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, OLTRE AGLI SMALTIMENTI NON COMPRESI NEL CANONE.</b>	Servizio per la raccolta differenziata del VETRO PORTA A PORTA PER ESERCIZI PUBBLICI e trasporto ad impianti di destino
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento degli IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE oltre che frazioni di CARTA E CARTONE raccolti con contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di RIFIUTI LEGNOSI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di ROTTAMI METALLICI, raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
	Servizio per la raccolta, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI INERTI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio del cassone.
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI VEGETALI in CUMULO NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, oppure in punti comunicati dal Comune interessato, compreso il noleggio del cassone

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO **DE CAPITANI DANTE**

NATO A **LECCO** IL **10/10/1958**

RESIDENTE IN **PESCATO 23855 – VIA ROMA 144**

CODICE FISCALE **DCPDNT58R10E507P**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI PESCATO**

AVENTE SEDE IN **PESCATO VIA GIOVANNI XXIII N. 8**

CODICE FISCALE **00689500130** PARTITA IVA **00689500130**

TELEFONO **0341/365169**

INDIRIZZO E-MAIL **comunedipescato@pec.it**

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,  
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN  
CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 24 FEBBRAIO 2022 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE.

PESCATO, 24 FEBBRAIO 2022

IL SINDACO

ING. DANTE DE CAPITANI

Documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi del codice dell'amministrazione digitale

D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



Prot. n. 25441/1SAG/PAD

Valmadrera, 14/12/2021



**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>**

*DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF*

IL/LA SOTTOSCRITTO/a **Dott. Pietro Antonio D'Alema**

NATO/A A **Milano**

IL **09.07.1970**

RESIDENTE IN **16122 Genova**

VIA **Via Assarotti 23/6**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **SILEA SPA**

AVENTE SEDE LEGALE IN **23868 Valmadrera (LC) VIA Leonardo Vassena, 6**

CODICE FISCALE **\_83004000135** PARTITA IVA **00912620135**

TELEFAX **0341/583559** TELEFONO **0341/204411**

INDIRIZZO E-MAIL [info@sileaspa.it](mailto:info@sileaspa.it)

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI**

**DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI  
DICHIARA**

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 14/12/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

**SILEA SPA**

**Il Direttore Generale**

**dott. Pietro Antonio D'Alema**

*documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005*



# DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI PESCATO

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF di ARERA 2

## **1- Premessa**

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Si precisa che, vista la particolare situazione in cui versa la Regione Lombardia, nello specifico la Provincia di Lecco – dove non è stato ancora costituito un Ente Territorialmente Competente – il Comune di Pescate ha deciso di affidare la procedura di validazione del PEF al Revisore dei Conti.

Il Revisore dei Conti ha validato i dati del Comune e verificato le pertinenti scelte (coefficienti e parametri) visto e considerato che non ha partecipato in alcun modo all'elaborazione del PEF.

La validazione dei dati del gestore Silea, invece, è già stata svolta da parte degli uffici comunali competenti.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti; pertanto si declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione.

L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

## **2 - Inquadramento normativo**

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR, introdotto da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF), si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2).

L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti.

In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

La deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo.

In continuità con il periodo regolatorio 2020-2021, il metodo MTR-2 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita,



differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti.

Tra le novità si evidenziano:

- la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (secondo una regolazione tariffaria asimmetrica per i diversi servizi di trattamento);
- la definizione di un periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025);
- la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2022-2025, con aggiornamento biennale, fatta salva una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria (qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano);
- la programmazione pluriennale degli investimenti;
- l'introduzione di ulteriori elementi riconducibili alla necessità di:

- i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
- iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF;
- iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

Gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità per il periodo regolatorio 2022-2025, sono stati:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.

Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata; miglioramento della produttività; miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; modifiche del perimetro gestionale, con



riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi; eventuali scostamenti riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente o nel caso in esame al Comune stesso.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Il successivo Articolo 28 del MTR-2 stabilisce che:

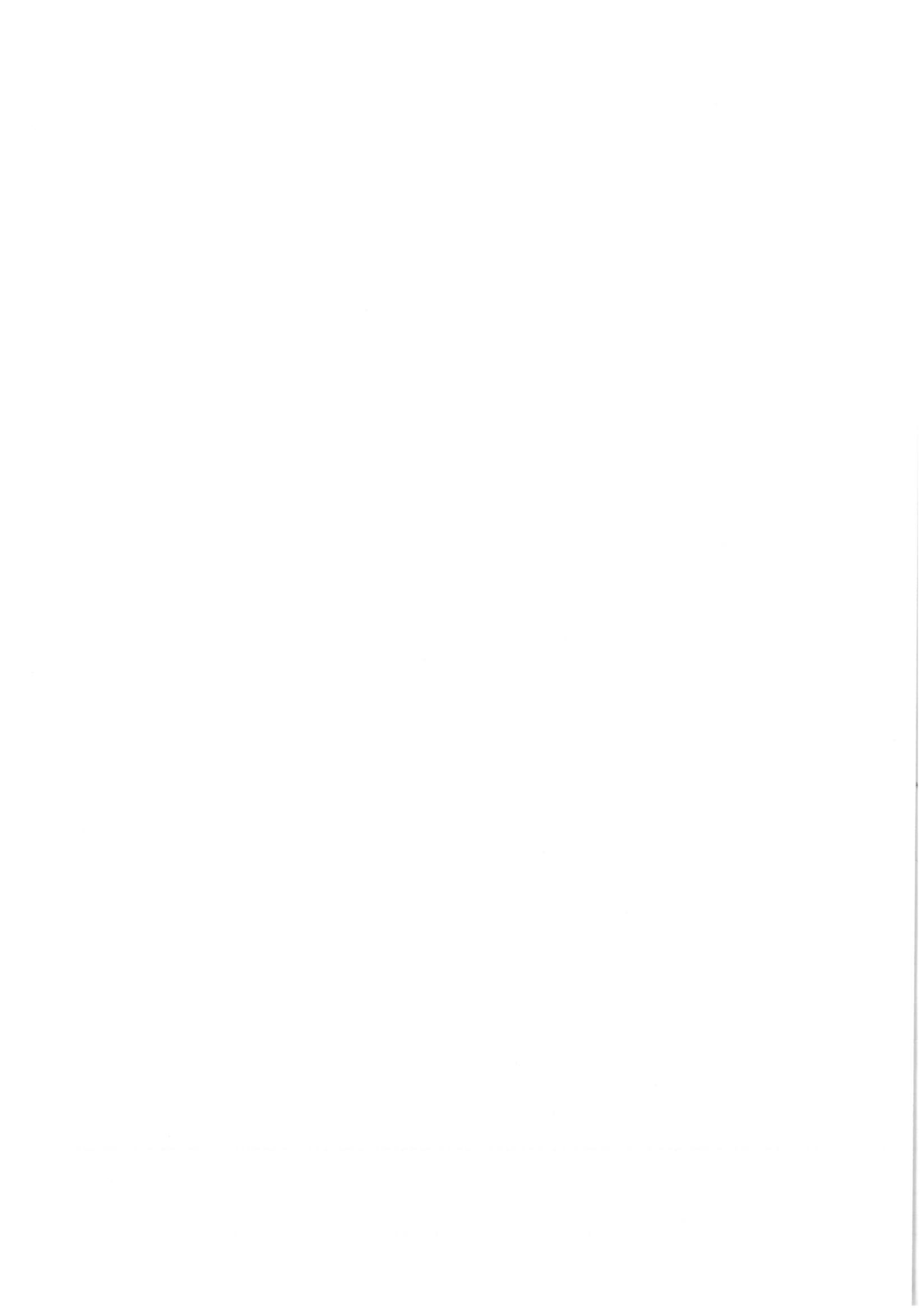
«28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra



chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. »

### **3 - Attività svolta**

L'attività di verifica svolta è stata la seguente:

✓ **verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dall'Ente, sulla base del PEF, della relazione di accompagnamento e della dichiarazione di veridicità acquisite.**

Le attività in capo al Comune risultano:

- Costi di raccolta e trasporto della frazione differenziata (CRD);
- Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL);
- Gestione tariffe e rapporti con gli utenti (CARC);
- Servizi Generali di gestione (CGG)

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR e le singole componenti di costo sono state giustificate.

Nei costi di raccolta e trasporto della raccolta differenziata rientrano le spese sostenute per le utenze di acqua e luce della stazione ecologica;

nei costi per l'attività di spazzamento e di lavaggio sono stati indicati i costi del personale operativo e i costi dei mezzi usati per svolgere l'attività;

nella gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, dove Comune di Pescate risulta essere il gestore, rientrano il costo del personale dell'ufficio tributi;

tra i costi generali di gestione sono stati inseriti i costi per la redazione del Piano Finanziario, dello studio che segue il programma per la bollettazione, le spese postali e di cancelleria;

Si conferma che tutti i costi sono stati inseriti nel tool di Arera al netto di IVA.

Gli importi totali dell'IVA indetraibile sono stati inseriti dandone separata evidenza.

Per tutti questi costi, riferiti all'anno 2022, il Comune di Pescate ha fatto riferimento alle spese rilevate dal Rendiconto dell'esercizio 2020. Per gli anni successivi è stata fatta una proiezione per le annualità richieste dall'Autorità.

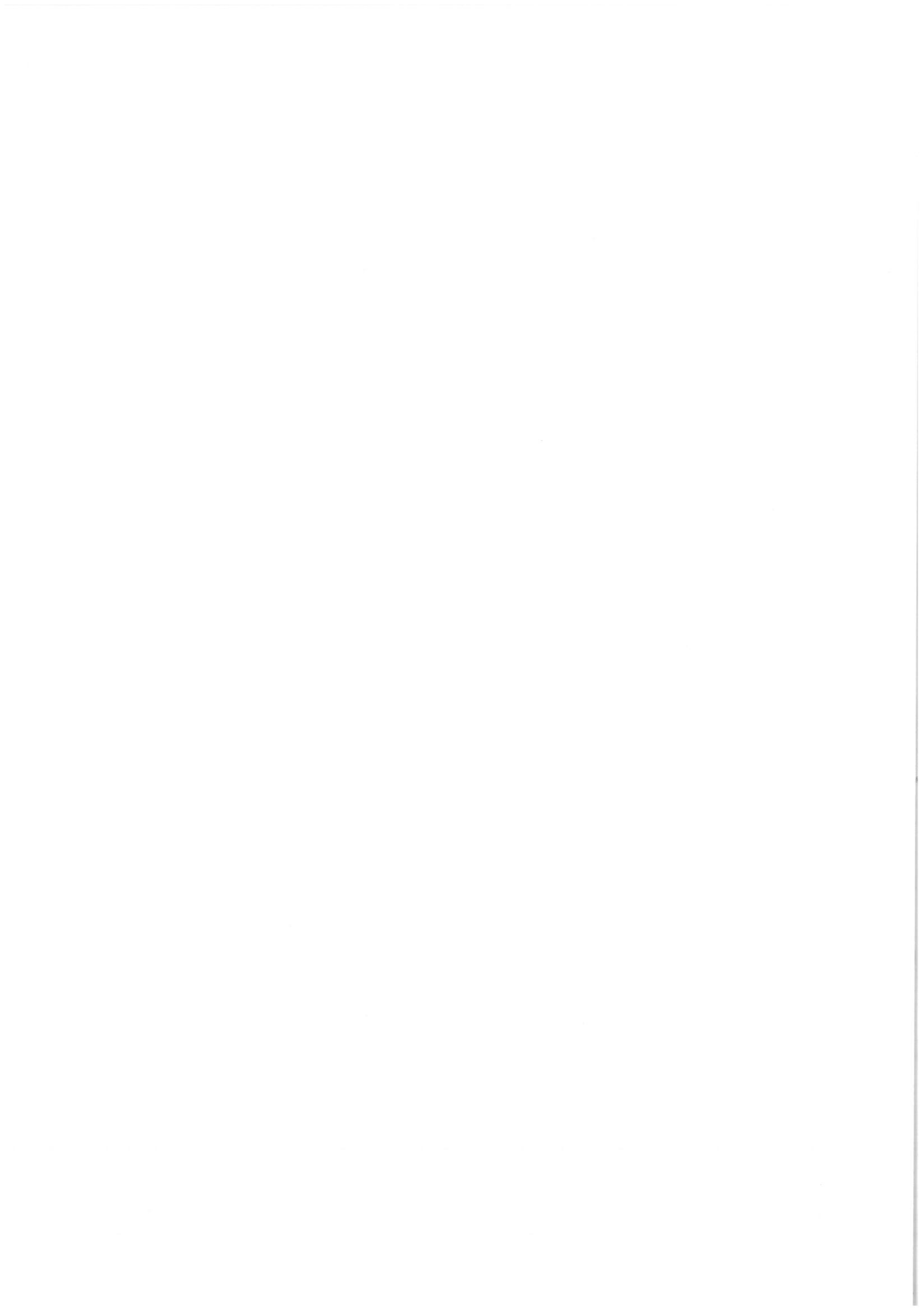
✓ **verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiale e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance.**

Il Comune di Pescate non presenta né ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia né ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance.

✓ **verifica costi d'uso del capitale.**

Il Comune di Pescate ha iscritto nel libro cespiti la piattaforma ecologica, i dati richiesti per il calcolo degli ammortamenti sono stati inseriti nel tool di Arera come richiesto dall'Autorità.

✓ **verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 1.4 della determinazione n. 02/DRIF/2021 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente).**



Secondo quanto previsto dal Metodo sono stati portati in detrazione il contributo MIUR. Al totale finale sono state detratte le esenzioni per le utenze domestiche e aggiunti i costi per riduzioni (inerenti alle restituzioni per riciclo e compostaggio).

✓ **verifica componenti a conguaglio.**

Non risultano ulteriori componenti da conguagliare.

✓ **verifica determinazione fattore di sharing.**

Il Comune, in quanto ETC, ha provveduto a determinare il fattore di sharing secondo quanto previsto dal MTR-2, dove è specificato che il fattore "b" può assumere un valore compreso tra [0,3 ; 0,6], quantificandolo pari a 0,6 e quindi rispettando pienamente il limite previsto da Arera.

Il fattore  $\omega_a$  - utile alla determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance - è stato determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  come da articolo 3 MTR-2 e quantificato pari a 0,1.

Si conferma che la scelta è stata compiuta in osservanza degli intervalli definiti da Arera e in coerenza con il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e dell'efficacia dell'attività di riutilizzo e riciclo.

In conseguenza alla scelta di b e  $\omega_a$ , il fattore di sharing **b (1+ $\omega_a$ )** determinato dal Comune è 0,66. I parametri indicati per l'anno 2022 sono stati scelti anche per tutte le altre annualità presenti nel PEF.

✓ **verifica determinazione coefficiente di recupero di produttività.**

Il Comune, in quanto ETC, ha provveduto a determinare il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto previsto dal MTR-2, ovvero in ottemperanza alla combinazione tra, da un lato, le risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento (anno 2020) e, dall'altro, i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata e dall'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo rispetto agli obiettivi comunitari.

Come indicato all'interno della relazione al punto 5.1.1 il costo unitario effettivo è inferiore rispetto al Benchmark di riferimento, mentre il livello di qualità ambientale delle prestazioni è stato ritenuto "avanzato" visto che: sia il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata che l'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo sono stati entrambi definiti soddisfacenti.

Di seguito si riporta la combinazione degli elementi sopra dichiarati:

		<b>CUeff a-2 &gt; Benchmark</b>	<b>CUeff a-2 ≤ Benchmark</b>
<b>QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI</b>	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+ $\gamma_a$ ) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < $X_a$ ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < $X_a$ ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+ $\gamma_a$ ) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < $X_a$ ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: $X_a$ = 0,1%

Come esposto nella tabella, il fattore di recupero della produttività  $X_a$  è stato quantificato pari a 0,1% sia per il 2022 così come in tutte le annualità previste dal PEF; per le risultanze sopra esposte si conferma che il Comune ha rispettato tutti i vincoli di Arera, pertanto le scelte rispettano la regolamentazione in vigore.

Per l'anno 2022 i coefficienti PG e QL sono stati quantificati pari a 0 (zero); anche per tutte le altre annualità i coefficienti non sono stati valorizzati.



✓ **verifica componenti di costo previsionali.**

Non risultano valorizzate le componenti di costo previsionali CQ, a copertura di eventuali oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità.

Non sono state valorizzate nemmeno le componenti di costo CO116, riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento e, pertanto, non è stato valorizzato il coefficiente C116.

✓ **verifica del rispetto del limite annuale di crescita.**

Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe.

✓ **verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF.R**

Risulta che il gestore, per l'anno 2022 abbia apportato delle detrazioni ai sensi del comma 4.6 pari ad euro 13.896,00. Mentre per l'anno 2023 risultano detrazioni pari a 11.969,00.

✓ **verifica dell'equilibrio economico finanziario:** dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

✓ **verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite:** la relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 2/2021. Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

## **4. Conclusioni**

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, lo scrivente Revisore dei Conti con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del COMUNE di PESCATE per gli importi che seguono:

PEF 2022-2025 (annualità 2022): importo complessivo di € 238.346,00

PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di € 240.410,00

Pescate, 24 Febbraio 2022

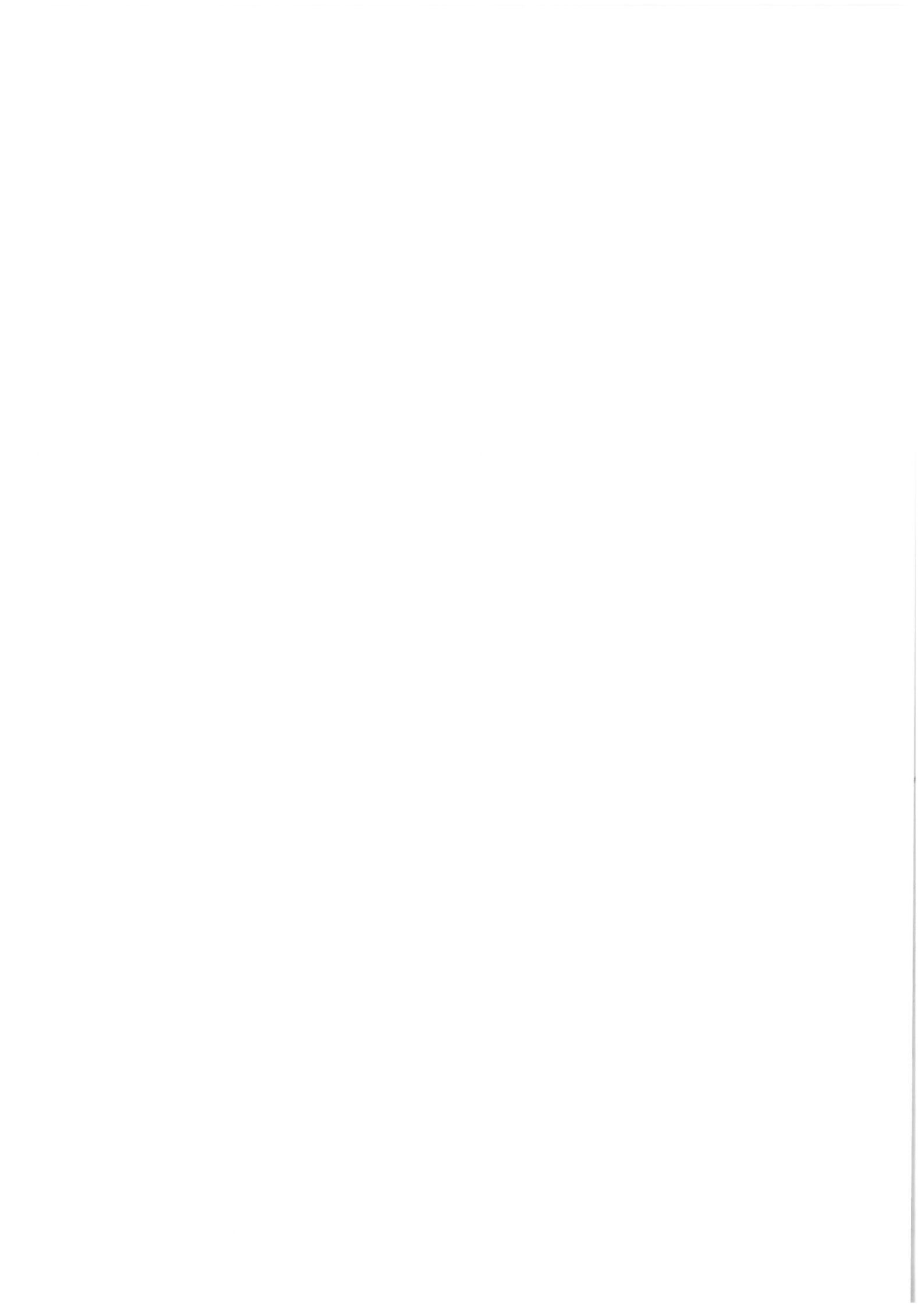
Il Revisore dei Conti

Dott. Flavio Staffa

Documento informatico sottoscritto digitalmente

ai sensi del codice dell'amministrazione digitale

D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



ALLEGATO D

**COEFFICIENTI PER LE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2022**

Numero componenti	Coefficiente KA	Min Coefficiente KB	Max Coefficiente KB	Coefficiente KB
1	<b>0,84</b>	0,60	1,00	<b>0,60</b>
2	<b>0,98</b>	1,40	1,80	<b>1,60</b>
3	<b>1,08</b>	1,80	2,30	<b>2,05</b>
4	<b>1,16</b>	2,20	3,00	<b>2,20</b>
5	<b>1,24</b>	2,90	3,60	<b>2,90</b>
6	<b>1,30</b>	3,40	4,10	<b>3,40</b>

**COEFFICIENTI PER LE UTENZE SPECIALI ANNO 2022**

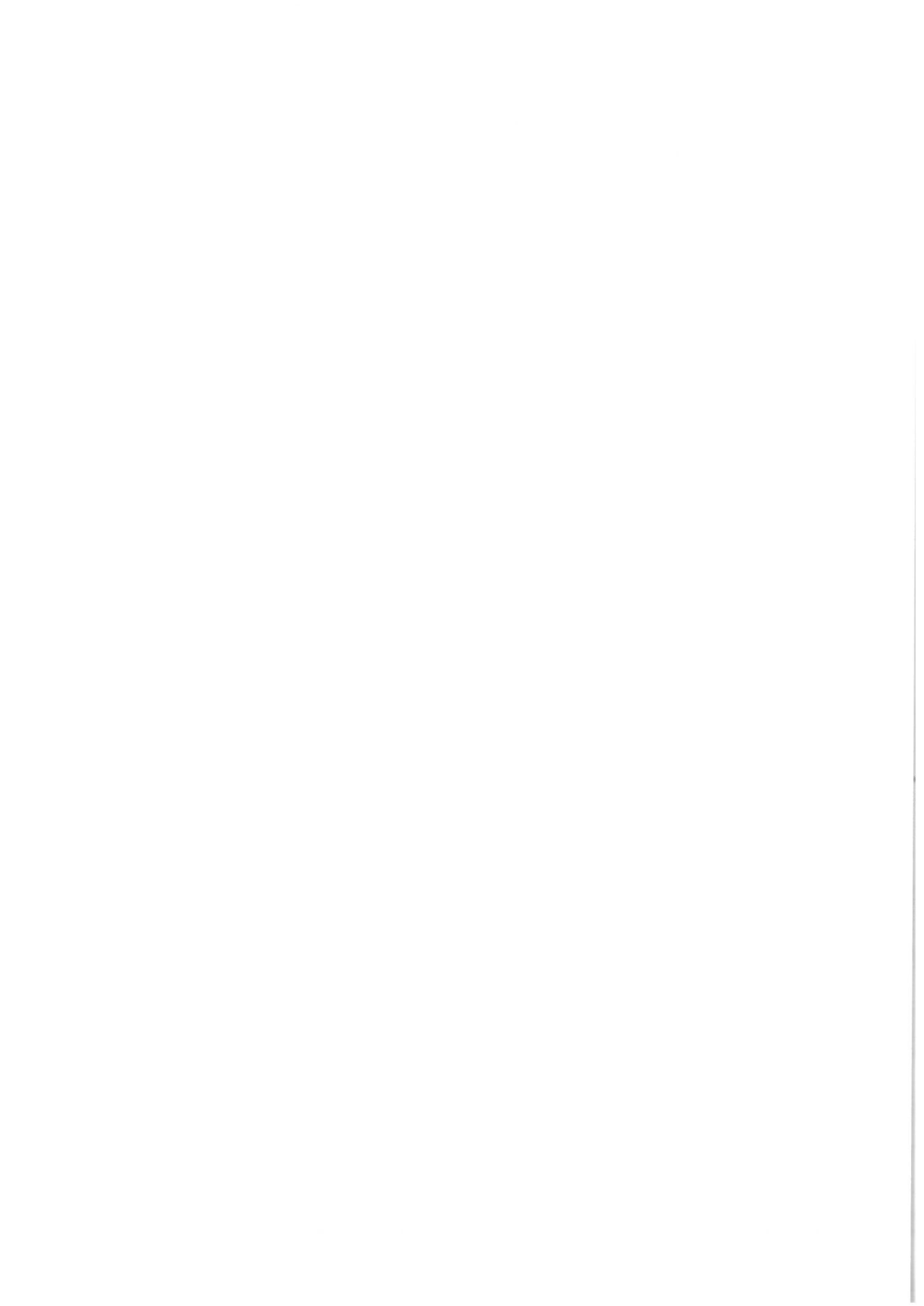
Utenza	Min Coeff. KC	Max Coeff. KC	Coeff. KC	Min Coeff. KD	Max Coeff. KD	Coeff. KD
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,42	2,60	4,20	3,40
Campeggi, distributori carbur.	0,67	0,80	0,74	5,51	6,55	6,03
Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,51	3,11	5,20	4,16
Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	2,50	3,55	3,55
Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	8,79	10,93	10,93
Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,86	6,55	7,49	7,02
Case di Cura e riposo	0,95	1,00	0,98	7,82	8,19	8,01
Uffici, agenzie,	1,00	1,13	1,07	8,21	9,30	8,76
Banche e studi professionali	0,55	0,58	0,57	4,50	4,78	4,64
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	7,11	9,12	7,11
Edicola, farmacia, tabaccaio,	1,07	1,52	1,30	8,80	12,45	10,63
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,88	5,90	8,50	7,20
Carrozz., autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,04	7,55	9,48	8,52
Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,67	3,50	7,50	5,50
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	4,50	8,92	6,71
Ristor., tratt., osterie, pizzerie	4,84	7,42	6,13	39,67	60,88	50,28
Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	4,96	29,82	51,47	40,65
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumerie e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,07	14,43	19,55	16,99
Plurilicenze alimen. e/o miste	1,54	2,61	2,61	12,59	21,41	21,41
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	8,25	49,72	85,60	67,66
Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	8,56	13,45	13,45



## ALLEGATO E

### TARIFFA RIFIUTI 2022 UTENZE DOMESTICHE

<b>Numero componenti</b>	<b>PARTE FISSA €/Mq.</b>	<b>PARTE VARIABILE € per utenza</b>	<b>TARIFFA TOTALE</b>
1	€/Mq. 0,442897	€ 30,20	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
2	€/Mq. 0,516713	€ 80,53	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
3	€/Mq. 0,569439	€ 103,19	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
4	€/Mq. 0,611619	€ 110,74	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
5	€/Mq. 0,653800	€ 145,97	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile
6	€/Mq. 0,685435	€ 171,14	(Parte fissa x Mq)+Parte variabile



## TARIFFA RIFIUTI 2022 UTENZE NON DOMESTICHE

Utenza	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOT. TARIFFA €/Mq. 2021
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,443933</b>	<b>0,554076</b>	<b>0,998009</b>
Campeggi, distributori carburanti	<b>0,786242</b>	<b>0,982671</b>	<b>1,768913</b>
Stabilimenti balneari	<b>0,540207</b>	<b>0,677114</b>	<b>1,217321</b>
Esposizioni, autosaloni, depositi	<b>0,459978</b>	<b>0,578521</b>	<b>1,038499</b>
Alberghi con ristorante	<b>1,422724</b>	<b>1,781193</b>	<b>3,203916</b>
Alberghi senza ristorante	<b>0,914608</b>	<b>1,144005</b>	<b>2,058613</b>
Case di cura e riposo	<b>1,042974</b>	<b>1,304524</b>	<b>2,347498</b>
Uffici e agenzie	<b>1,139249</b>	<b>1,426747</b>	<b>2,565995</b>
Banche, istituti di credito e studi professionali	<b>0,604390</b>	<b>0,756151</b>	<b>1,360541</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	<b>0,930654</b>	<b>1,158671</b>	<b>2,089325</b>
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,385284</b>	<b>1,731489</b>	<b>3,116772</b>
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	<b>1,112506</b>	<b>1,387635</b>	<b>2,500141</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,080720</b>	<b>1,312641</b>	<b>2,393361</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,716710</b>	<b>0,896300</b>	<b>1,613010</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,877168</b>	<b>1,093486</b>	<b>1,970654</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense	<b>6,557366</b>	<b>8,192997</b>	<b>14,750363</b>
Bar, caffè, pasticceria	<b>5,305797</b>	<b>6,623657</b>	<b>11,929454</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumerie e formaggi,	<b>2,214314</b>	<b>2,768752</b>	<b>4,983067</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>2,791962</b>	<b>3,489051</b>	<b>6,281013</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>8,825166</b>	<b>11,026120</b>	<b>19,851286</b>
Discoteche, night club	<b>1,754336</b>	<b>2,191861</b>	<b>3,946197</b>

